

Ancora record a Wall Street, buone nuove dal FMI

Nonostante Wall Street continui a macinare record spinta dai dati macro e dai numeri trimestrali, ieri la seduta dei listini europei si è chiusa con il segno meno. Sotto i riflettori c'è sempre il settore del lusso: dopo le indicazioni deludenti arrivate in avvio di settimana dai numeri di Burberry e Swatch, ieri è stata la volta di Richemont, che ha fatto sapere di aver registrato una frenata in Asia, e della tedesca Hugo Boss, che ha nuovamente rivisto al ribasso le stime 2024. Debolezza anche per l'automotive e per i titoli legati alle risorse di base. Tra le commodity segnaliamo il nuovo massimo storico registrato dall'oro in scia dell'attesa di politiche monetarie più accomodanti. Secondo i dati contenuti nell'aggiornamento di luglio del World Economic Outlook (WEO) del Fondo Monetario Internazionale, l'economia italiana nel 2024 segnerà un rialzo dello 0,7%. Se la stima sull'anno corrente è in linea con il dato di aprile, il pronostico sul 2025 è stato rivisto al rialzo dello 0,2% allo 0,9%. Per quanto riguarda l'intera Eurolandia, il Pil nei due anni di riferimento è atteso in aumento dello 0,9 e dell'1,5%. Nella giornata di oggi c'è grande attesa per i numeri sui prezzi al consumo di Gran Bretagna e Zona Euro, i due dati sono rispettivamente visti all'1,9 e al 2,9 per cento, mentre per quanto riguarda la prima economia mondiale sono in calendario gli aggiornamenti sull'andamento del settore edile e di quello industriale. In serata riflettori puntati su Washington in occasione della diffusione del Beige Book della Federal Reserve, il report con la copertina avana sullo stato di salute dell'economia USA.



I MARKET MOVER

Giornata all'insegna dei prezzi in Gran Bretagna e Zona Euro. Alle 8 l'Office for National Statistics diffonderà l'aggiornamento sull'inflazione nel mese di giugno, stimata in riduzione dal 2 all'1,9 per cento. Nel caso di Eurolandia, focus sul CPI in versione finale, per il quale è attesa la conferma del +1,9% del dato flash.

Dopo il giro di boa attenzione all'accoppiata statunitense permessi di costruzione-avvio di nuovi cantieri mentre alle 15:15 riflettori puntati sull'andamento della produzione industriale. In serata l'appuntamento è con il Beige Book, il report della Fed sullo stato di salute della prima economia.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	34369,19	-0,02%	13,24%
DAX	18518,03	-0,39%	10,54%
S&P 500	5667,2	0,64%	18,81%
NASDAQ 100	20398,63	0,06%	21,23%
NIKKEI 225	41216,82	-0,14%	23,17%
EUR/USD	1,0937	0,08%	-1,25%
ORO	2471,1	0,13%	19,27%
PETROLIO WTI	80,69	-0,09%	12,62%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INFLAZIONE A/A	UK	+1,9%	08:00
INFLAZIONE A/A	EUR	+2,5%	11:00
PERMESSI DI COSTRUZIONE	USA	1,40	14:30
NUOVI CANTIERI	USA	1,30	14:30
PRODUZIONE INDUSTRIALE	USA	+0,3%	15:15

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le azioni Leonardo scambiano in un trading range compreso tra i supporti di area 21 euro e le resistenze statiche di area 24. La mancanza di direzionalità, così come la recente violazione della trendline ottenuta con i low del 25 aprile e 7 maggio permette di guardare con favore il Bonus Cap con Barriera a 15,5540 euro e scadenza al 20/06/2025. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale di circa il 7,2% con un livello Bonus a 117 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
BONUS CAP	15,5540	NLBNPIT20ZK7	20/06/2025



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Brutta seduta per il WTI, con le quotazioni del Crude Oil che hanno violato al ribasso la soglia psicologica degli 80 dollari al barile. Il movimento è stato accompagnato dalla violazione del minimo del 10 di luglio scorso e dalla rottura al ribasso dei supporti dinamici espressi dalla trendline di breve tracciata con i low del 20 giugno e 10 luglio. Al momento le resistenze dinamiche di medio/lungo periodo, quelle fornite sul daily chart dalla linea di tendenza ribassista tracciata con i massimi del 28 settembre 2023 e del 5 aprile 2024, sembrano dunque aver avuto la meglio. Le quotazioni ora potrebbero indirizzarsi verso area 77,40- 77,80 dollari.



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
80,69	95,03	67,71	48,08	82,11	79,52

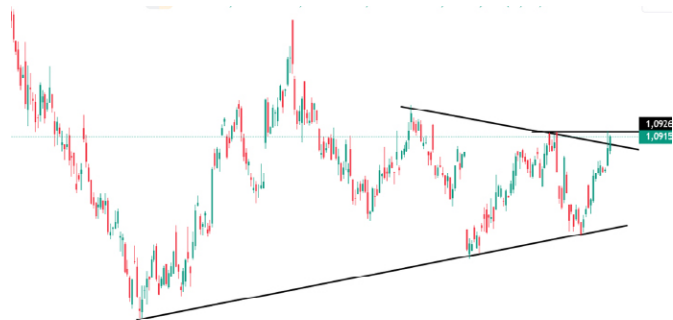
PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END

EURO-DOLLARO

Giornata volatile che per il momento conferma il periodo di forza dell'euro contro il dollaro. Le quotazioni hanno infatti portato a termine il pullback della trendline ribassista disegnata con i massimi decrescenti dell'8 marzo e del 7 giugno che è stata violata al rialzo venerdì 12 luglio. Recuperata la soglia di 1,09, a questo punto EURUSD sembra pronto a sferrare l'attacco decisivo alle resistenze statiche di area 1,0925. La vittoria di tale livello aprirebbe la strada a ulteriori allunghi, con il primo obiettivo grafico individuabile in area 1,0990 e successivamente a 1,1120. Segnali di debolezza emergerebbero con ritorni sotto 1,0838.



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
1,0903	1,124	1,0448	65,11	1,0859	1,0806

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,9471	NLBNPIT1XRU5	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Seduta al rialzo ieri per il FTSE Mib, con l'indice di riferimento di Piazza Affari che pur recuperando la soglia dei 34.600 non ha modificato il quadro tecnico generale. Il rimbalzo intrapreso dai minimi dello scorso 14 giugno ha infatti riportato i corsi in prossimità di un'ampia area resistenziale compresa tra i 34.500 e i 35.250 punti che da aprile in avanti ha sempre bloccato le velleità rialziste dell'indice. Se dunque nel breve va monitorata la reazione dai supporti statici di area 34.490 punti, nel medio termine eventuali ritorni in area 34.640-34.650 punti possono essere considerati per l'apertura di strategie ribassiste o di copertura.

↑	PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
	TURBO LONG	24548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
	TURBO LONG	25200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END



↓	PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
	TURBO SHORT	38229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
	TURBO SHORT	37929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END

DAX

I ribassi che ieri hanno caratterizzato la seduta del DAX hanno riportato le quotazioni dell'indice tedesco sotto importanti supporti dinamici di breve quali quelli espressi della linea di tendenza ottenuta con i top del 16 e 28 maggio. La trendline era stata violata al rialzo venerdì scorso e il ritorno sotto tale soglia indebolisce il quadro tecnico e conferma l'importanza resistenziale dell'intervallo tra i 18.800 e i 19mila punti. Prese di beneficio potrebbero spingere velocemente l'indice verso i 18.225-18.250 punti, area ove transita la trendline rialzista disegnata con i minimi crescenti del 19 aprile e del 14 giugno.

↑	PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
	TURBO LONG	13926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
	TURBO LONG	13045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



↓	PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
	TURBO SHORT	19457,2500	NLBNPIT1XNY6	OPEN END
	TURBO SHORT	20244,3500	NLBNPIT1SXE7	OPEN END

S&P 500

Ieri le quotazioni del future dell'S&P 500 hanno chiuso le contrattazioni in prossimità dei massimi storici. Il trend rialzista rimane forte, sostenuto dai supporti dinamici espressi dalla trendline rialzista tracciata con i minimi del 31 maggio e 2 luglio. La linea di tendenza è stata testata con i minimi del 12 luglio. Il cedimento di questo low a 5.621,25 punti rappresenterebbe un primo segnale di deterioramento dell'attuale quadro grafico. La chiusura sopra i 5.690 punti e oltre la soglia psicologica dei 5.700 punti apre tuttavia a nuovi impulsi rialzisti che si tradurrebbero in nuovi massimi storici dopo quelli registrati lunedì.

↑	PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
	TURBO LONG	3.793,0700	NL0015440090	OPEN END
	TURBO LONG	4.873,3100	NLBNPIT1XSZ2	OPEN END



↓	PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
	TURBO SHORT	5934,9600	NLBNPIT1Z0L9	OPEN END
	TURBO SHORT	5814,8700	NLBNPIT1YNL1	OPEN END

House of Trading: la strategia di Jacopo Marini sul WTI



Nel corso della puntata di "House of Trading - Le carte del mercato" di ieri Jacopo Marini ha proposto una strategia rialzista condizionata sul petrolio WTI. Il rappresentante della squadra degli analisti ha messo in campo una carta verde che si attiverebbe qualora le quotazioni del greggio ritornassero a 83,75 dollari. Vista la debolezza degli ultimi giorni, per Marini una ripresa delle quotazioni capace di spingere il petrolio a questo prezzo aprirebbe la strada a ulteriori allunghi. Il WTI romperebbe infatti al rialzo le resistenze dinamiche espresse sul daily chart dalla trendline ribassista ottenuta con i top del 28 settembre 2023 e del 5 aprile 2024. I massimi di luglio hanno toccato proprio l'area di transito della linea di tendenza.

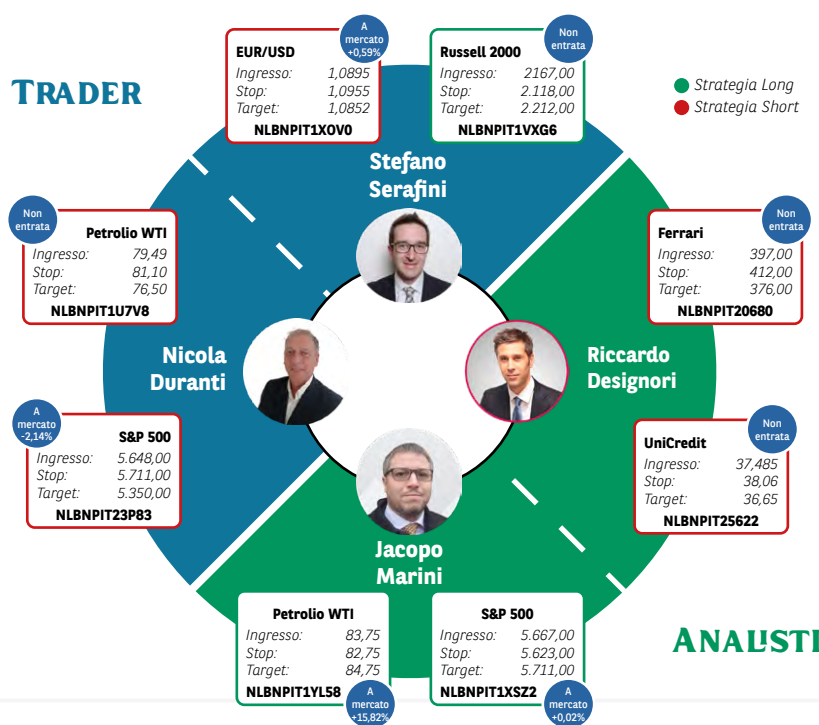
SOTTOSTANTE
WTI OIL FUTURE
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
TURBO LONG
ISIN
NLBNPIT1YL58
INGRESSO
83,75
STOP
82,75
TARGET
84,75
CONVINZIONE
★★



BLL

VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
80,69	95,03	67,71	48,08	82,11	79,52	81,8	77,63

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](#). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](#).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](#). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](#). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

